

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Mostra fotografica e doppio concerto del corpo musicale per la Festa della Rotondina a Nerviano

Leda Mocchetti · Sunday, May 1st, 2022

Nerviano è tornata come ogni anno a fare festa intorno alla Chiesa della Rotondina, il luogo di culto dedicato all'Annunciazione della Beata Vergine Maria che tutti in paese conoscono come "la Rotondina" per la sua forma circolare, e lo ha fatto con una **due giorni a base di musica e fotografia**.

«La decisione di costruire questa chiesa campestre ai margini sud occidentali dell'antico centro di Nerviano, a protezione di una più antica immagine della Beata Vergine della bottega del Bergognone (già attivo nel vicino monastero degli Olivetani), fu suggerita dai due Borromeo, San Carlo prima e Federico poi – [spiega il FAI](#) – . Tuttavia **fu l'arcivescovo Federico Visconti nel 1681 a concedere il permesso di costruire la nuova chiesa**, o l'ampliamento di un più antico oratorio. L'edificio infatti si compone di **due vani, uno circolare, destinato ai fedeli, l'altro con classica abside poligonale tardo quattrocentesca, per l'altare**. Allo stato attuale della ricerca non si sa se l'edificio fu costruito integralmente alla fine del XVII secolo o se fu costruito in due momenti successivi. **Non si sa neppure chi fu l'autore dell'ampliamento**, se Giuseppe Maria Quadrio, figlio di Gerolamo Quadrio e fratello di Giovanni Battista, che in quegli stessi anni stava lavorando al vicino monastero di S.Ambrogio della Vittoria di Parabiago, come sostiene la Gatti Perer, o se si tratta di Giuseppe Quadrio, fratello di Giovanni, meno noto architetto appartenente a un ramo minore della numerosa famiglia milanese».



«**Pensata come una cappella “aperta” ai quattro venti**, come spesso succedeva per le cappelle campestri, nel XIX secolo i tre arconi che si aprivano nell'aula circolare dei fedeli furono chiusi – prosegue il Fondo Ambiente Italiano -. Successivamente a causa dell'espansione edilizia del centro abitato, la Rotondina entrò nel contesto urbano di Nerviano, pertanto l'immagine attuale della chiesa, seppur suggestiva e di rara bellezza, è **molto differente rispetto quella che doveva avere sino agli inizi dell'800**. Di incredibile bellezza l'aula circolare dei fedeli, con la sua architettura classica, bianca, semplice e geometrica, frutto certamente del disegno di un grande architetto e del lavoro di sapienti maestranze locali, con le due statue di gesso nelle grandi nicchie, le lesene con i capitelli corinzi e le trabeazioni finemente lavorate, oltre al bellissimo affresco della bottega del Bergognone che si trova sulla parete di fondo, dietro l'altare».

Per la [Festa della Rotondina](#) quest'anno il FotoClub La Rotondina ha organizzato in municipio la

mostra fotografica “Contagiati dal sorriso”, una raccolta fotografica che «racconta alcuni dei **momenti più divertenti vissuti durante il primo lockdown** nel 2020: immagini che con un po’ di leggerezza e simpatia testimoniano questo periodo unico che ha segnato la nostra vita e condizionato la nostra storia recente – spiegano gli organizzatori -. Sono foto di momenti di vita quotidiana, spesso raccolte in famiglia, in un contesto domestico oppure anche al lavoro o in altre situazioni. **Un periodo che sarà ricordato dalla storia, merita di essere raccontato...** Abbiamo pensato di farlo con un sorriso». Alla mostra, inaugurata sabato 30 aprile e visitabile fino a sabato 21 maggio negli orari di apertura degli uffici nel cortile della foresteria, ha fatto eco un **doppio appuntamento con le note del Corpo musicale cittadino**, che si è esibito prima sul sagrato della Chiesa della Rotondina e poi nel chiostro dell’ex Monastero degli Olivetani.

This entry was posted on Sunday, May 1st, 2022 at 6:08 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Eventi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.